LA NAZIONE
FIRENZE
06-GEN-2019
da pag. 4
foglio 1
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 30194 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 26 %

LE GRANDI OPERE REPLICA COMUNE ALLE PRESE DI POSIZIONE DELLA LEGA: «ALLARMISMI INUTILI, ANDIAMO AVANTI»

Tramvia, fronte anti-stop. Lettera aperta di sindaci e governatore

LA MISSIONE

«Vogliamo terminare l'opera più ambiziosa degli ultimi 20 anni»

E' SULLA rete tramviaria che si gioca lo sviluppo di Firenze e dei comuni vicini. Così i sindaci di Firenze, Scandicci, Campi, Bagno a Ripoli, Calenzano, Sesto, San Casciano e il governatore Enrico Rossi hanno firmato una lettera aperta.

«**LA** realizzazione della nuova tramvia segue gli accordi tra i Comuni e la Regione per una rete estesa e efficiente. La previsione è avere tutte le linee entro il 2030 con la stima di trasportare 90 milioni di passeggeri l'anno e ridurre di ben 64mila auto al giorno la mobilità cittadina. Le linee già finanziate sono: la 4 dalla Leopolda alle Piagge (con estensione a Campi), la variante che collega la Stazione a San Marco, la linea da piazza della Libertà a Bagno a Ripoli, le estensioni dall'aeroporto a Castello e Sesto, ma anche da Libertà a Rovezzano, il prolungamento da Villa Costanza a Pontignale. E si studia la linea che colleghi l'Osmannoro alla rete. Finanziamenti ottenuti dopo sacrifici, impegni e la dimostrazione di aver speso i contributi precedenti senza sprechi, malaefficienza o corruzione. E i cittadini apprezzano: sulla linea 1 siamo passati da 39 a 65mila passeggeri/giorno. Per la linea 2 si stimano fra i 38 e 40 milioni utenti l'anno. Numeri, non opinioni. L'esperienza ci ha insegnato a dimezzare i cantieri: per la linea 1 quasi 7 anni, ma i binari per Careggi e Peretola ne hanno richiesti solo 4 e mezzo. E si tratta di infrastrutture che generano migliaia di posti di lavoro. In questi giorni la Lega ha fatto dell'opposizione alla tramvia il punto centrale della sua iniziativa politica promettendo, se vincente alle urne, di bloccare la linea per Gavinana - Bagno a Ripoli. Noi sindaci siamo convinti che si debba completare tutto il sistema tramviario pronti a correggere eventuali inefficienze, a partire da soluzioni operative meno invasive. Creare immotivati allarmismi, senza dare soluzioni alternative sarebbe la fine dello sviluppo delle nostre città. Noi sindaci, con la Regione e la Città Metropolitana, andremo avanti sulla strada intrapresa, ci rivolgiamo alle nostre comunità per ottenere l'incoraggiamento a finire l'opera più ambiziosa e di successo per le popolazioni, degli ultimi 20 anni».

La lettera è firmata dai sindaci di Firenze, dei Comuni del circondario e dal governatore Rossi

Toscana Notizie